

il prezzo di due staja e due misure circa , i quali , a tre scellini e sei denari lo stajo , varrebbero otto scellini e nove denari . Dunque per avere un' auna di questo panno , bisognava , che il povero servidore si privasse della facoltà di comprare una quantità di sussistenza , eguale a quella , che in oggi si comprerebbe con otto scellini e nove denari . Inoltre questa è una legge fontuaria fatta per metter freno al lusso , e alla stravaganza de' poveri , ai quali perciò costava comunemente molto più per vestirsi .

La stessa legge proibisce loro di portare delle calze del costo di più di quattordici denari al pajo , cioè , di quasi vent' otto denari di nostra moneta . Ma quattordici denari erano allora il prezzo di uno stajo , e quasi due misure di grano , il quale , secondo il prezzo attuale di tre scellini e sei denari lo stajo , ascenderebbe a cinque scellini e tre denari . Le calze a questo prezzo pel più povero servidore dell'ultima classe ci sembrerebbero troppo care , e pure bisognava , che le pagasse realmente coll' equivalente di questo prezzo .

L' arte di lavorar le calze a maglia era probabilmente sconosciuta in tutta Europa a tempo di Edoardo IV , e le medesime erano di panno ordinario , e questa può essere stata una cagione del loro caro prezzo . Dicesi , che la regina Elisabetta fu la prima , che portò le calze a maglia in Inghilterra , a lei regalate dall' ambasciadore di Spagna .

Le machine impiegate nelle manifatture de' panni grossolani , e fini erano molto più imperfette nè tempi antichi di quello , che non sono oggigiorno .